



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - PROGETTAZIONE
Ufficio Manutenzioni e Servizi Pubblici

ORDINANZA N. 69

OGGETTO: Divieto di transito e sosta in via Rivassola dal 24.06.2016 per lavori di riparazione rete fognaria.-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la richiesta pervenuta da Società Metropolitana Acque Torino in data 20/06/2016 prot..10737 con la quale si richiedeva la chiusura della via Rivassola al fine di consentire l'effettuazione dei lavori urgenti di riparazione tratto di rete fognaria ;

Ritenuto necessario, al fine di consentire l'effettuazione dell'intervento, per motivi di sicurezza pubblica, nonché per esigenze di carattere tecnico, di istituire il divieto di transito e sosta con rimozione forzata nella via Rivassola dalle ore 8,30 del giorno 24 giugno 2016 a fine lavori;

Visti gli articoli n. 5, 6, 7, 21, 26 del D.Lgs. n. 285/92;

Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;

Sentito in merito il Servizio Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè per quanto di competenza;

ORDINA

L'istituzione temporanea del divieto di transito e sosta con rimozione forzata dalle ore **8,30 del giorno 24 giugno 2016 a fine lavori** nella via Rivassola;

alla SMAT di predisporre tutta la necessaria segnaletica nonché di vigilare sul corretto mantenimento della stessa;

la presente ordinanza sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale dell'Ente;

DISPONE

Gli agenti di Polizia Municipale e gli ufficiali e agenti della forza pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;

AVVISA

A norma dell'art.3, comma 4, L.07/08/1990, n.241, si avverte che, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della L.02/07/2010, n°104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte; in relazione al disposto dell'art.37, comma 3 del D.Lgs. n:285/1992, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art.74 del Regolamento di attuazione del C.d.S. emanato con D.P.R. n.495/1992, ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente atto, ai sensi del D.P.R. n° 1199 del 24.11.71.

Cuorgnè, li 22/06/2016
SP/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO

CUORGNÈ
+SICURA